



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTE ARGENTARIO-GIGLIO**
P. LE SANT'ANDREA N. 25/26 - 58019 MONTE ARGENTARIO (GR)
C.F.: 82004650535 – Cod. Min. gric82500n
TEL.0564/812590 - FAX.0564/813582
e-mail: gric82500n@istruzione.it e-mail cert: gric82500n@pec.istruzione.it
Sito Web: www.scuolargentariogiglio.edu.it
Codice Univoco Ufficio (per fatturazione elettronica): UFY70R



**Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni
strumentali
e. p.c. Al Consiglio
d'Istituto
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul
sito web**

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER AGGIORNAMENTO DEL PTOF - A.S.2025-2026**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

VISTO il PTOF 2025/2028;

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14, della Legge n° 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti unitario orientativo della predisposizione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

1. Premessa

Il presente atto di indirizzo, redatto in conformità con la Legge 107/2015 e il DPR 275/1999, **aggiorna e integra** le linee programmatiche già indicate nel precedente Atto di Indirizzo del triennio 2025/2028, al fine di garantire una continuità progettuale e un costante miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto si impegna a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), promuovendo un percorso formativo unitario e coerente che metta al centro la crescita integrale di ogni studente.

2. Visione e Valori

La nostra visione è quella di una scuola che sia un punto di riferimento culturale e sociale per la comunità, capace di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. I valori che guidano il nostro operato sono:

- **Inclusione:** Creare un ambiente accogliente e accessibile, dove le diversità siano considerate una risorsa e ogni studente possa esprimere il proprio potenziale.
- **Innovazione:** Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per un apprendimento significativo.
- **Sostenibilità:** Educare al rispetto dell'ambiente e alla cittadinanza attiva, promuovendo pratiche e progetti volti a un futuro sostenibile.
- **Partecipazione:** Favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio per costruire una comunità educante.
- **Benessere:** Promuovere un ambiente sereno e sicuro dove ogni membro della comunità possa crescere e lavorare in armonia.

Tutta l'offerta formativa dell'Istituto deve essere permeata dai suddetti valori.

3. Obiettivi Formativi e di Miglioramento

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), si individuano i seguenti obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2025/2026:

- **Potenziamento delle competenze di base:**
 - Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio problem-solving.
 - Miglioramento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere),

attraverso la promozione della comprensione del testo, della lettura, della scrittura creativa e della conversazione.

- **Sviluppo delle competenze digitali e STEM:**

- Integrare la robotica educativa e il pensiero computazionale nei percorsi curricolari.

- Promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche in ottica di prevenzione del cyberbullismo.

- **Educazione civica e alla cittadinanza attiva:**

- Formare cittadini che comprendano la **Costituzione** e le leggi, non solo come norme da memorizzare, ma come fondamenti della convivenza civile.

- Educare alla consapevolezza che le azioni individuali e collettive hanno un impatto sull'ambiente e sulla società. Si mira a promuovere comportamenti responsabili verso il **patrimonio ambientale e culturale**, e a far comprendere l'importanza dello **sviluppo sostenibile** a livello locale e globale.

- Incoraggiare la **partecipazione alla vita pubblica**, dalla scuola alla comunità. L'obiettivo è formare cittadini che sappiano agire in modo costruttivo e democratico, che si sentano parte della comunità e che siano in grado di risolvere problemi e prendere decisioni per il bene comune.

- Sviluppare le competenze per un uso critico e responsabile delle tecnologie. L'obiettivo è insegnare a proteggere la propria identità online, a riconoscere e contrastare la disinformazione e a prevenire fenomeni come il **cyberbullismo**, agendo con rispetto e correttezza negli ambienti digitali. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

- **Internazionalizzazione:**

- Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.

- Promuovere la partecipazione a bandi e programmi comunitari come Erasmus+, al fine di arricchire l'offerta formativa con esperienze di respiro internazionale.

- **Benessere e inclusione:**

- Promuovere progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico.

- Programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.

- Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e

attività di *peer education*.

4. PNRR e miglioramento dell'offerta formativa

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento

5. Diretrici per la progettazione annuale a.s. 2025/26

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si invitano i docenti a prestare particolare cura ai seguenti ambiti:

Priorità di miglioramento Il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in piena coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni e le alunne.

Gruppi di lavoro per il successo formativo Devono essere esplicitati la composizione e le modalità operative dei gruppi di lavoro incaricati di progettare e realizzare iniziative mirate a innalzare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi avranno il compito di esaminare in profondità gli esiti dell'anno precedente, individuare punti di forza e criticità e proporre adeguamenti mirati alle programmazioni didattiche.

Monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti Deve essere esplicitata l'adozione da parte dell'Istituto di prove comuni per competenze, da somministrare in ingresso, durante l'anno e a conclusione del percorso scolastico, così da consentire un monitoraggio puntuale degli apprendimenti e una rendicontazione trasparente dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Contenuti indispensabili del PTOF In conformità con le norme vigenti, il Collegio dovrà prevedere i seguenti elementi essenziali:

- a. gli obiettivi formativi da perseguire;
- b. i moduli di orientamento formativo;
- c. il curriculum trasversale di Educazione civica;
- d. le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM;
- e. i criteri di valutazione.

Piano per l'Inclusione Nel Piano per l'Inclusione, all'interno del Ptof, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività

educative.

Reti e alleanze educative L'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, sia come scuola capofila che come partner, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

Protocolli e collaborazioni con il territorio Devono essere promossi accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale. Il Ptof deve dar atto della collaborazione con il territorio.

Internazionalizzazione Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.

È necessario continuare a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali degli alunni anche attraverso la promozione di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte eTwinning e Erasmus+.

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo -didattiche Devono essere in continuo ripensamento i metodi, gli strumenti, e gli approcci sia nella didattica in senso stretto (il "cosa" e il "come" si insegna) che nell'organizzazione complessiva della scuola (il "dove" e il "quando"). Devono essere promossi progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche tramite la partecipazione della scuola a specifici progetti, bandi, concorsi.

Attuazione di flessibilità didattico - organizzativo La flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti. Questo coinvolge l'intera gestione degli spazi, del tempo e delle risorse.

Esempi di flessibilità organizzativa:

Aule a tema e laboratori: Le classi non sono più legate a un'unica aula. Gli studenti si spostano tra *aule specializzate* (es. aula di scienze, di arte, di lingue) o laboratori, favorendo l'apprendimento attivo e l'uso di attrezzature specifiche, es DADA

Spazi aperti e arredi mobili: Le aule non sono più disposte con banchi fissi e allineati. Si usano arredi modulari per creare aree di lavoro di gruppo, spazi per il relax o per la lettura individuale, e angoli per le presentazioni.

Esempi di flessibilità didattica:

Didattica per progetti (Project-Based Learning): Gli studenti lavorano su un progetto concreto che dura diverse settimane, integrando diverse discipline. Questo metodo sviluppa le competenze trasversali, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi, a differenza della didattica frontale classica.

Didattica differenziata e personalizzazione: L'insegnamento è adattato ai diversi stili di apprendimento, ritmi e bisogni degli studenti. Ciò può avvenire attraverso percorsi individualizzati, l'uso di diversi materiali didattici (video, podcast, testi), o la suddivisione della classe in piccoli gruppi per attività mirate.

Utilizzo delle tecnologie digitali: L'apprendimento non si limita alla presenza in classe. Si usano piattaforme online (es. Google Classroom, Moodle) per assegnare compiti, condividere risorse e svolgere attività collaborative anche a distanza, promuovendo la flessibilità temporale e spaziale.

Co-insegnamento e docenti a classi aperte: Due o più insegnanti lavorano insieme nella stessa classe, offrendo supporto individualizzato o dividendo gli studenti in gruppi per attività diverse. A volte, un docente può lavorare con gruppi di studenti provenienti da classi diverse su uno stesso progetto.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica Deve essere valorizzata e promossa l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come quelle promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). Per fare solo alcuni esempi: PNSD, Movimento Avanguardie Educative.

Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche Devono essere progettati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche, sviluppati per classi parallele e tra sedi diverse. Tali progetti, facenti parte anche dell'ampliamento dell'offerta formativa, devono caratterizzarsi per innovazione metodologico didattica.

Progetti per il benessere scolastico Devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

6. Criteri e continuità del PTOF

I criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Laura Valenza